



Comune di Formia
Provincia di Latina

5° SETTORE IGIENE URBANA E POLITICHE AMBIENTALI – SERVIZIO R.S.U.

VIA RUBINO, 70 (PIAZZETTA DELLE ERBE) - TEL. 0771/7781 - FAX 0771/778516 – 545
e-mail: ambiente@comune.formia.lt.it - pec: protocollo@pec.cittadiformia.it - www.comune.formia.lt.it

Prot. n. 12420
del 24/03/2016

Oggetto: D.Lgs. 152/06 – Autorizzazione allo scarico, tramite fossa imhoff, depuratore biologico a fanghi attivi e smaltimento nel sottosuolo mediante pozzo assorbente, di reflui di natura civile prodotti nell'immobile di Cardascia Cosmo da "Maggiori Rent Car S.r.l.", nello svolgimento dell'attività di noleggio veicoli in via Appia lato Napoli snc., località Acquatraversa - Formia (rif. Catastali: foglio 27 particella 1024).

LA DIRIGENTE

VISTO l'art. 19 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTA la legge regionale del 20.11.1996 n. 47, avente per oggetto "Attribuzioni delle funzioni amministrative di interesse locale nella materia della tutela delle acque dall'inquinamento";

VISTA la legge regionale del 06.08.1999 n° 14 e s.m. ed i., avente per oggetto "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 03.04.2006, n. 152 avente per oggetto "Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte III avente per oggetto "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTO l'art. 124 del D.Lgs. 152/06 che stabilisce i criteri generali per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue;

VISTO l'art. 101 del D.Lgs. 152/06 che detta i criteri generali della disciplina degli scarichi stabilendo, al comma 1, che comunque gli scarichi devono rispettare i valori limite di emissione previsti nell'allegato 5 al decreto stesso, e al comma 2, che le regioni nell'esercizio della loro autonomia, definiscono i valori limite di emissione diversi da quelli dell'allegato 5, in funzione dei carichi massimi ammissibili per ogni corpo idrico e delle migliori tecnologie;

VISTA la legge regionale del 15.09.1982, n. 41, nel testo modificata dalla successiva legge regionale del 19.05.1983 n. 34, avente per oggetto "Disciplina delle acque di scarico

provenienti da fognature pubbliche e da insediamenti civili” emanata ai sensi dell’articolo 14 della L. 319/76;

VISTO l’art. 22 del Piano di Tutela delle Acque Regionali (PTAR) che definisce le misure di contenimento dell’inquinamento delle acque reflue per gli scarichi di piccoli insediamenti, case sparse, edifici isolati e di agglomerati urbani inferiori a 2.000 a.e.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 13/05/2011 n. 219, pubblicato a pag. 20 del S.O. n. 130 al BURL n. 24 del 28/06/2011 che stabilisce al punto 2 del deliberato che i nuovi impianti o quelli soggetti a ristrutturazione dovranno essere realizzati in conformità al punto 3 del documento tecnico approvato;

VISTO il punto 3.2 del Documento Tecnico approvato con la predetta deliberazione che indica le caratteristiche tecniche dei sistemi di trattamento e modalità di smaltimento sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo delle acque reflue domestiche;

VISTA la domanda di richiesta autorizzazione presentata dal Sig. Cardascia Cosmo nato a Formia (LT) il 27/04/1961 ed ivi residente in via Pietra Composta snc, in qualità di proprietario dell’immobile distinto in catasto al foglio 27 particella 1024 e amministratore unico della ditta Maggiori Rent Car S.r.l., per lo scarico di acque reflue assimilabili a domestica, acquisita in atti, con prot. n. 8904 del 03/03/2016;

VISTA la documentazione tecnica corredata di elaborati grafici a firma dell’Arch. Giovanni Petrone (ordine degli ingegneri di Latina n. 388) e la relazione idrogeologica a firma del geologo Dr. Domenico Gargano (ordine dei Geologi della Regione Campania n. 1962);

VISTA l’istruttoria tecnica, prot. n. 11219 del 17/03/2016, di questo ufficio, con la quale si è relazionato in senso favorevole al rilascio dell’autorizzazione in oggetto;

VISTO il versamento di € 52,00 n. VCYL 0007 del 07.12.2011, per diritti amministrativi;

VISTO l’art. 107 del D. Lgs. n° 267 del 18.08.2000;

DICHIARA

Che non sussistono situazioni di conflitto d’interesse relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, così come previsto dall’art. 6-bis della L. 241/90 e pertanto:

AUTORIZZA

1) per la durata di anni quattro, dalla data della presente, il Sig. Cardascia Cosmo nato a Formia (LT) il 27/09/1961 ed ivi residente in via Pietra Composta snc., in qualità di proprietario dell’immobile sito in via Appia lato Napoli località Acquatraversa, distinto in catasto al foglio 27 di Maranola particella 1024, e di amministratore unico della Maggiori Rent Car S.r.l., a scaricare i reflui di natura civile prodotti, nello svolgimento dell’attività di noleggio autoveicoli, mediante fossa Imhoff, depuratore biologico a fanghi attivi e dispersione nel sottosuolo mediante pozzo assorbente, ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs.

152/06 e s.m.i., sono fatti salvi i pareri, i nulla osta, le concessioni, le autorizzazioni compresa quella ai fini idraulici di cui al R.R. D.D. 368 – 523/1904 e quanto altro previsto dalle normative vigenti;

2) Prescrive al titolare dell'autorizzazione:

- a) l'osservanza delle specifiche tecniche contenute nella relazione geologica e dei dati di progetto dell'impianto, così come riportato nei grafici e nella relazione tecnica che sono parte integrante della presente autorizzazione;
- b) di produrre, entro gg. 30 (trenta) dal rilascio dell'autorizzazione per l'impianto, autocertificazione del tecnico progettista, a mezzo dell'allegato modello "A", attestante: che l'impianto de quo è realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche e dei grafici allegati all'istanza di autorizzazione; che non sono intervenute modificazioni nella destinazione d'uso dell'immobile e comunque non si sono verificate modificazioni qualitative e quantitative, in ordine allo scarico autorizzato.
- c) produrre annualmente, apposita dichiarazione in ordine allo smaltimento dei fanghi originati dal sistema di depurazione, nonché i relativi formulari di accompagnamento del rifiuto smaltito;
- d) lo scarico dovrà essere obbligatoriamente convogliato nella pubblica fognatura, qualora la zona ne verrà servita;
- e) presentare istanza di rinnovo della presente autorizzazione **un anno prima della scadenza** della stessa;
- f) presentare domanda di autorizzazione allo scarico delle acque reflue ai sensi del comma 12 art. 124 del D.Lgs. 152/06 qualora intervengano:
 - modifiche della destinazione d'uso dell'insediamento;
 - ampliamenti dell'insediamento;
 - ristrutturazione ;e comunque per qualsiasi altra modificazione che dia origine ad uno scarico con caratteristiche qualitative e quantitative diverse da quelle autorizzate;
- g) presentare istanza di voltura dell'autorizzazione a seguito di eventuali variazioni della titolarità dello scarico, anche in relazione ad eventuali variazioni dei soggetti utilizzatori dei locali;

In caso di inosservanza delle prescrizioni saranno adottate le sanzioni amministrative previste dal D. Lgs. n. 52/2007, e/o previste dalla Normativa vigente in materia;

3) Avverte la ditta che il presente provvedimento non costituisce titolo per l'inizio dei lavori, nessun lavoro può avere inizio in assenza dei necessari titoli edilizi abilitativi richiesti dalla tipologia dell'intervento e dai vincoli gravanti sull'area di progetto;

4) Avverte che l'autorizzazione deve intendersi rilasciata a soli fini igienici e non comporta modificazioni della posizione giuridico-amministrativa della struttura nei confronti delle vigenti leggi in materia urbanistica o quanto altro, fatte salve le ulteriori autorizzazioni, pareri o nulla osta. Essa potrà essere revocata in qualsiasi momento qualora si verificano condizioni di diniego e per inosservanza delle norme e delle prescrizioni indicate;

- 5) Avvisa la ditta che qualora la zona verrà servita da pubblica fognatura, lo scarico dovrà essere obbligatoriamente convogliato nella stessa, secondo le norme e le prescrizioni regolamentari stabilite dall'ente che gestisce il pubblico servizio di fognatura;
- 6) Si riserva di modificare l'autorizzazione, ove ritenuto necessario, per effetto dell'evoluzione della situazione ambientale e/o per effetto dell'emanazione dei regolamenti regionali di cui al decreto legislativo 152/06;
- 7) Fa salvi, specifici e motivati interventi integrativi o restrittivi da parte dell'autorità sanitaria;
- 8) Rappresenta infine al titolare dell'autorizzazione Sig. Cardascia Cosmo che dovrà:
- a) presentare domanda di rinnovo della presente autorizzazione **un anno prima della scadenza** della stessa. Lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto in funzione del rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, fino all'adozione di un nuovo provvedimento se la domanda di rinnovo è stata tempestivamente presentata;
 - b) presentare domanda di autorizzazione allo scarico delle acque reflue ai sensi del comma 12 art. 124 del D.Lgs. 152/06 qualora intervengano:
 - modifiche della destinazione d'uso dell'insediamento;
 - ampliamenti dell'insediamento;
 - ristrutturazione ;e comunque per qualsiasi altra modificazione che dia origine ad uno scarico con caratteristiche qualitative e quantitative diverse da quelle autorizzate;
 - c) comunicare al Comune eventuali variazioni della titolarità dello scarico, anche in relazione ad eventuali variazioni dei soggetti utilizzatori dei locali;
- 9) Da atto che per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione si intende richiamata la normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- 10) Avverso al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni a decorrere dalla comunicazione del provvedimento stesso.

Il Responsabile del Procedimento

Tedesco Pasquale



LA DIRIGENTE

Archi Stefania Della Notte